



Museo Giorgio Kienerk Fauglia



Con il contributo di

REGIONE
TOSCANA



FONDAZIONE
CARLO LAVIOSA
Onlus



Rotary Club Castiglioncello
e Colline Pisano - Livornesi

Con il patrocinio di



Provincia di Pisa

Si ringrazia

Sergio e Maria Grazia Giani - Fauglia



Museo Giorgio Kienerk

Orario di apertura

Martedì e giovedì 10 - 12.30

sabato e domenica 10 - 12.30 / 15.30 - 18.30

Palazzo Comunale, Via Chiostra, 1, 13 - 56043 Fauglia (Pisa)

museokienerk@comune.fauglia.pi.it

www.comune.fauglia.pi.it/musei/museokienerk.php

per informazioni 050 657311

Il Simbolismo in Toscana

GIORNATA DI STUDIO

Venerdì 4 dicembre 2009

Fauglia - Teatro Comunale

ore 9.30 Saluti delle Autorità
Coordina Carlo Sisi

Anna Mazzanti (Università di Siena)
*Componenti letterarie e filosofiche
del Simbolismo italiano*

Eugenia Querci (Università di Roma)
*Presenze e intrecci simbolisti
alla Biennale di Venezia*

Piero Pacini (Critico d'arte)
*Incontri con le correnti spiritualistiche
e la teosofia*

ore 13.00 Pausa buffet

ore 14.30 **Alberto Olivetti** (Università di Siena)
Giorgio Kienerk e il nudo. Due carte del 1907

Silvio Balloni (Critico letterario)
Iconografia letteraria del Simbolismo

Alberto Batisti (Musicologo,
Conservatorio di Como)
Il Simbolismo e la musica

Francesco Galluzzi (Università di Siena)
*Suggerimenti simboliste
nel cinema italiano delle origini*

Il Museo Giorgio Kienerk, situato a Fauglia a pochi chilometri da Pisa e Livorno e inaugurato con successo nelle restaurate ex-carceri comunali nel settembre 2008, raccoglie la donazione della figlia Vittoria. Il Museo si propone come una nuova realtà culturale che, attraverso un ragionato programma di attività collaterali, come mostre e convegni, intende acquisire una valenza non solo locale, per la valorizzazione delle risorse territoriali, ma nazionale per la qualità e il respiro delle iniziative proposte. Con il convegno sul Simbolismo in Toscana, ospitato in una sala dell'attiguo e restaurando Teatro Comunale, si inaugura l'attività del Museo. Giorgio Kienerk - pittore, scultore e grafico - ha infatti aderito alla poetica simbolista nella Firenze di fine secolo, rispondendo agli stimoli provenienti dalla Francia e dal Nord Europa attraverso il canale delle riviste e delle esposizioni. La giornata di studi si concentra sul contesto in cui, con Kienerk, si sono mossi molti altri artisti toscani o che con Firenze e la Toscana hanno intrecciato rapporti di frequentazione e contiguità, condividendo la stessa tensione verso il superamento dei principi veristi. Un'occasione per delineare un quadro articolato delle correnti simboliste e idealiste italiane, affrontando la questione non solo sotto il profilo artistico, ma adottando un approccio interdisciplinare che restituisca l'immagine complessa di questo fenomeno, attraverso aperture verso la letteratura, la filosofia, la musica, il cinema.